



## I QUESTIONARI STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI

GRUPPO DI RICERCA INVALSI - RESP. DONATELLA POLIANDRI

Presentazione dello strumento - I Questionari Studenti, Insegnanti e Genitori sono stati utilizzati nei progetti VALES e Valutazione e Miglioramento nuova edizione (VM) (2013). Hanno inoltre compilato i questionari circa 200 scuole a cui è stata offerta la possibilità di partecipare ad una parte del percorso del progetto VALES e in particolare alle attività di supporto all'autovalutazione. Il Questionario Studenti (adattato da INVALSI per i progetti VALES e VM a partire dai questionari di Caprara e Pastorelli del 1993 e di Pastorelli e Picconi del 2001) si propone di rilevare con 16 domande su scala likert a quattro passi (da 1 = mai a 4 = sempre) la percezione dello studente rispetto alcuni fattori ritenuti fondamentali per il successo scolastico degli studenti (Baumgartner & Strayer, 2008; Palermo, Hanish, Martin, Fabes, & Reiser, 2007; Zuffianò et al., 2013). Le aree indagate dal Questionario Studenti sono (a) l'autoefficacia scolastica, (b) la presenza di comportamenti problematici tra compagni di classe e (c) la percezione dello studente rispetto al sentirsi accettato dai compagni. Viene inoltre valutata con 10 domande, su scala likert a quattro passi (da 1 = nessun insegnante a 4 = tutti gli insegnanti), la percezione dello studente sulle attività didattiche svolte in classe. Il Questionario Insegnanti (adattato dai questionari dell'OFSTED) si propone di rilevare con 30 domande su scala likert a quattro passi (1 = molto in disaccordo, 4 = molto d'accordo) le opinioni degli insegnanti su alcuni aspetti della vita scolastica e il funzionamento della scuola nella quale lavorano. Le aree indagate dal Questionario Insegnanti sono (a) il clima scolastico, (b) la direzione della scuola, (c) la collaborazione con le famiglie e il territorio, (d) la formazione e la collaborazione tra gli insegnanti e (e) le politiche scolastiche. Infine, il Questionario Genitori (adattato dai questionari dell'OFSTED) ha l'obiettivo di rilevare con 26 domande su scala likert a quattro passi (1 = molto in disaccordo, 4 = molto d'accordo) la percezione dei genitori sulla qualità dell'insegnamento offerto dalla scuola e sulle relazioni tra studenti in classe e tra insegnanti e genitori. Le aree indagate sono (1) la percezione dell'insegnamento, (2) l'organizzazione e il funzionamento della scuola e (c) il benessere dello studente a scuola.

Modalità di compilazione – Per entrambi i progetti, VALES e VM, è stato chiesto alle scuole di compilare i tre questionari con l'obiettivo di offrire un supporto durante la fase di autovalutazione. Agli studenti partecipanti è stato chiesto di compilare un questionario online durante l'orario scolastico, in un'aula precedentemente predisposta dal Dirigente Scolastico. Come per gli studenti, la compilazione del questionario da parte degli insegnanti è avvenuta online in un luogo per loro più opportuno: a scuola o a casa. Infine, ai genitori è stata offerta una duplice modalità di compilazione: online per coloro che avevano accesso diretto alla rete internet e telefonica per coloro che non avevano possibilità di accedere alla rete internet. Per ciascun questionario la compilazione è stata gestita da una società esterna sotto la supervisione dell'INVALSI. L'INVALSI ha successivamente elaborato i dati e restituito a ciascuna scuola un rapporto contenente i propri dati posti a confronto con quanto emerso al livello nazionale.

**Partecipanti** - I tre questionari sono stati compilati per i progetti VALES e VM (2013) da 97.092 studenti, 36.869 genitori e da 33.066 insegnanti. Di questi hanno partecipato all'intero percorso proposto dal progetto VALES 37.017 studenti, 20.332 genitori e 14.751 insegnanti. Nel complesso i livelli di scuola che sono stati coinvolti sono: il livello 5 (V primaria), il livello 6 (I secondaria di primo grado) e il livello 10 (II secondaria di secondo grado).

Attendibilità/validità – Per analizzare le caratteristiche psicometriche dei tre questionari sono state condotte delle analisi fattoriali esplorative (AFE) e confermative (AFC). Per il *Questionario Studenti* sono state inoltre condotte delle AFC multigruppo per testare l'invarianza del questionario nei tre livelli di scuola considerati. Le analisi sono state condotte tendendo sotto controllo la struttura nested dei dati (Hox, 2010) e utilizzando lo







stimatore *Robust Maximum Likelihood* (MLR) in MPLUS 5.1, perché adatto ad analisi di dati con pesi campionari (Asparouhov, 2005). Le analisi hanno confermato una buona struttura fattoriale per tutte le scale dei tre questionari (alpha di Cronbach comprese tra .75 e .78 per il *Questionario Studenti*, tra .61 e .85 per il *Questionario Insegnanti* e tra . 79 e .91 per il *Questionario Genitori*). Inoltre, per il questionario studenti i risultati confermano la presenza della stessa struttura fattoriale delle scale per i livelli 5, 6 e 10. In generale, le scale di ciascun questionario presentano tra loro relazioni significative e nelle direzioni attese. Ad esempio, per il *Questionario Studenti* la scala di autoefficacia scolastica presenta una relazione significativa e positiva con la scala di accettazione sociale e una relazione negativa e significativa con la scala sui comportamenti problematici in classe (Chung & Elias, 1996).

## Bibliografia minima

Asparouhov, T. (2005). Sampling weights in latent variable modeling. *Structural Equation Modeling, 12,* 411-434.

Baumgartner, E., & Strayer, F. F. (2008). Getting beyond fight and flight: developmental changes in young children's modes of coping with peer conflict. *Acta Ethologica*, 11, 16-26. doi: 10.1007/s10211-007-0037-7

Caprara, G. V., & Pastorelli, C. (1993). Early Emotional Instability, Prosocial Behavior and Aggression: Some methodological aspects. *European Journal of Personality*, 7, 19-36. doi: 10.1002/per.2410070103

Chung, H., & Elias, M. (1996). Patterns of adolescent involvement in problem behaviors: Relationship to self-efficacy, social competence and life events. *American Journal of Community Psychology*, *24*, 771–784.

Hox, J. J. (2010). Multilevel analysis. Techniques and applications (2nd ed.). New York: Routledge.

Palermo, F., Hanish, L. D., Martin, C. L., Fabes, R. A., & Reiser, M. (2007). Preschoolers'academic readiness: What role does the teacher-child relationship play? *Early Childhood Research Quarterly*, 22, 407-422. doi:10.1016/j.ecresq.2007.04.002

Pastorelli, C. e Picconi, L. (2001). Autoefficacia scolastica, sociale e regolatoria. In Caprara, G. V. (a cura di), *La valutazione dell'autoefficacia*. *Costrutti e strumenti*. Erickson, Trento.

Zuffiano, A., Alessandri, G., Gerbino, M., Luengo Kanacri, B. P., Di Giunta, L., Milioni, M., & Vittorio Caprara G.V. (2013). Academic achievement: The unique contribution of self-efficacy beliefs in self-regulated learning beyond intelligence, personality traits, and self-esteem. *Learning and Individual Differences*, 23, 158–162. doi:10.1016/j.lindif.2012.07.010





